

IL TEMPO

CRONOS il cronometro. Ere, secoli, anni, mesi eccetera e questo è il tempo finito. Poi c'è il tempo di Dio infinito che non mi ricordo come si chiama.

Il paragone è la retta infinita con sopra un segmento. Questo segmento creato da Dio, non si sa perché, è di una meccanica ovviamente perfetta dove tutti i pezzi hanno un inizio ed una fine, nascono e muoiono, dalle stelle agli uomini alle cose. Ovviamente Dio sa tutto quello che accade ma avendo impostato la meccanica lascia che le cose si sviluppino per loro conto. Ma Lui sa.

Sapeva già di Adamo, sapeva già che Lui sarebbe venuto giù sulla terra, sapeva già come sarebbe diventata la sua Chiesa, sapeva già del virus e sa anche come sarà tutto il futuro nostro. Sapeva già dei musulmani, dell'Isis, dei profughi degli ammazzamenti e di tutto il male, così come sapeva già di tutto il bene.

Liberi tutti e fate quello che volete ma con i comandamenti a guidare le vostre libere azioni. Se poi vi ammazzate allegramente l'un l'altro, problemi vostri. Lui ovviamente sa quello che succede e succederà ma non interviene.

Hai voglia a pregare.

Quello che risulta incomprensibile è il perché ha creato questo bel giochino del bene e del male (che per tanti non è così divertente). Il bene, si dice, prevarrà sul male e a quel punto si spegnerà la luce. Fine del gioco, tempo scaduto. Chi non ha giocato bene, verrà severamente punito? Quando? A suo tempo.

È un gran mistero che ci portiamo sulle spalle tutta la vita ma ad un certo punto, siamo certi anche noi, lo scopriremo. Tutte le volte che andavo a trovare la mia vecchia zia, mi diceva che voleva morire perché non ne poteva più. Cercando in qualche modo di confortarla rispondevo “Quando è ora, zia, non aver premura, a suo tempo”. Adesso anche lei sa.

Mario Zanetta